

Prot. (*) Torino (*)

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Posizione: VER 1065

(da citare sempre nella risposta)

Ai soggetti istituzionali interessati:

Comune di Vallo Torinese

Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

ASL TO 4

via PEC

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.:

Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi
- Ufficio impianti di trattamento e recupero

Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera
(acustico, emissioni, scarichi)

Dipartimento Viabilità e Trasporti

Direzione Viabilità 1

Direzione Azioni integrate con gli EE.LL.
Unità specializzata tutela del territorio

posta interna

ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Torino

via PEC

Al proponente:

Società Durando Giacomo snc
via PEC

Oggetto: Istruttoria del **Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al progetto denominato *“Realizzazione di un piazzale industriale, mediante il recupero R5 di rifiuti inerti, e successiva attivazione di un impianto di recupero (R13, R5) per la produzione di aggregati riciclati ai sensi del DM 127/2024 e granulato di c.b. ai sensi del DM 69/2018”*
Comune: Vallo Torinese
Proponente: Società Durando Giacomo snc
Comunicazione di pubblicazione della documentazione ed avvio procedimento

Premesso che:

- in data 16/02/2026 (prot. CmTo n. 115130 del 17/02/2026) la Società **Durando Giacomo snc** ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA** relativamente al progetto indicato in oggetto;
- la procedura è avviata in quanto le modifiche progettuali comportano l'inquadramento dell'impianto nella categoria progettuale n. **B.7.z.b)** dell'Allegato B alla **L.R. n. 13/2023** *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*
- **obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento determini potenziali impatti significativi e negativi e debba essere quindi sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ovvero possa essere escluso dallo stesso;**

Si comunica che:

- la presente costituisce **comunicazione di avvio del procedimento** ai sensi dell'art. 7 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.;
- l'amministrazione competente è la Città Metropolitana di Torino;
- l'Ufficio competente allo svolgimento dell'istruttoria è l'Ufficio Nucleo VAS e VIA della Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali a cui inviare le comunicazioni ufficiali tramite l'indirizzo PEC dell'Ente: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
- il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara (e-mail: stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it - tel. 011/8616925);
- in conformità ai disposti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. **i soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla data della presente comunicazione;**
- in conformità ai disposti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. **la conclusione del procedimento è stabilita in 90 giorni decorrenti dalla data della presente comunicazione**

fatto salvo quanto disposto dai commi 6 e 6 bis;

- la documentazione è scaricabile dal seguente link:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/node/5709>

- non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Si comunica altresì che, in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto; nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Ing. Claudio COFFANO
(sottoscritto con firma digitale)